

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01274 del 08/07/2026

Proposta n. 1273 del 18/06/2026

Oggetto:

Lavori di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - loc. Mole". Codice Opera DISS_M_024_02_2017- id Inframob P23.0052-0079 CUP: C64J18000320001 CIG: 869240605B Liquidazione dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 - Integrazione oneri IRAP e rettifica Determinazione n. A01083 del 11/06/2024

Proponente:

Estensore	MARCHILI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Lavori di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - loc. Mole". Codice Opera DISS_M_024_02_2017- id Inframob P23.0052-0079
CUP: C64J18000320001 CIG: 869240605B
Liquidazione dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 - Integrazione oneri IRAP e rettifica Determinazione n. A01083 del 11/06/2024

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e ss.mm.ii., recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui"*

all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l’esonero per l’anno 2017 nonché per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss.mm.ii;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTE l’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei Comuni del cratere sisma 2016, l’Ordinanza n. 67 del 12/09/2018, recante: *“Modifiche alle ordinanze n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”*, nonché l’Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, recante: *“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* nella quale, all’allegato n. 1, progressivo n. 263, è ricompreso l’intervento denominato *“Dissesto idrogeologico fraz. di Mole”* nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 450.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il comma 18 dell’articolo 2-bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, che al fine di consentire la rapida realizzazione degli interventi inseriti nei programmi di cui all’art. 14 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, ha disposto che il Commissario Straordinario adotti apposita ordinanza con cui disciplinare la costituzione del fondo previsto dall’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e la ripartizione delle relative risorse;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all’USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. A01083 del 11/06/2024, che qui si intende integralmente richiamata e confermata per tutto quanto non in contrasto con il presente atto, si è proceduto alla liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al Geol. Marco Spinazza per complessivi € 1.386,51;

- in sede di esecuzione della suddetta determinazione, è emerso che l'imposta IRAP è stata considerata a carico del fondo incentivi (Voce B.7 del Quadro Economico), comportando una decurtazione del compenso spettante al dipendente;

VISTI

- la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 6/2018/QMIG, che qualifica l'IRAP sugli incentivi come onere riflesso a carico esclusivo dell'Ente, esterno al limite del 2% destinato al fondo;
- la Circolare MEF-RGS n. 25/2021 e i recenti orientamenti Arconet, che confermano come l'imposta sia un costo proprio dell'amministrazione;
- il Parere MIT n. 3414/2025 che ribadisce l'illegittimità della traslazione dell'onere IRAP sul compenso lordo del dipendente;

CONSIDERATO PERTANTO CHE

- ai fini del corretto trattamento fiscale, l'IRAP (8,50%) viene calcolata sulla base imponibile costituita dal lordo dipendente (pari a € 1.044,06) per un importo di € 88,75;
- in conformità con il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, come sopra specificato, l'imposta IRAP rimane ad esclusivo carico dell'Amministrazione e non deve essere decurtata dalle somme destinate all'incentivo per il personale, trovando copertura separata nel Quadro Economico dell'intervento;
- è necessario correggere l'errore materiale di imputazione contabile per garantire l'integrale spettanza del compenso lordo al dipendente, senza traslazione dell'imposta propria dell'Amministrazione in qualità di soggetto passivo d'imposta (Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio);
- il Quadro Economico dell'intervento, allegato al presente atto presenta alla Voce C (Economie di Gara) risorse capienti per la copertura dei suddetti oneri riflessi imputati alla voce B.7.1;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di richiamare integralmente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Determinazione n. A01083 del 11/06/2024, confermandone le motivazioni e le risultanze istruttorie relative al calcolo del fondo incentivi;
2. di rettificare la modalità di copertura finanziaria dell'onere IRAP (nella misura del 8,50%) relativo alla quota liquidata al Geol. Marco Spinazza, stabilendo che tale importo, pari a € 88,75, non gravi sulla quota del fondo incentivi (B.7) ma venga recuperato dalle Economie di Gara (Voce C) dell'allegato Quadro Economico ed imputata alla voce B.7.1;
3. di dare mandato agli uffici preposti alla gestione della contabilità dell'USR di liquidare la somma di € 88,75 a favore della Regione Umbria (sul medesimo conto corrente indicato al punto 5 della Det. A01083/2024), a titolo di rimborso degli oneri riflessi IRAP precedentemente decurtati, garantendo così l'erogazione del lordo dovuto;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Umbria - Direzione Coordinamento PNRR, Risorse umane, Patrimonio, Riqualificazione urbana - Servizio Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane, contestualmente all'accredito della predetta somma;
5. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Allegato 1

QE STATO FINALE - P23.0052-0079 - Dissesto idrogeologico fraz. di Mole			
			Importo
A		LAVORI	239.086,35 €
	A.1	Importo lavori a seguito ribasso d'asta	226.236,35 €
	A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	12.850,00 €
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	167.082,19 €
	B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori)	- €
	B.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	17.647,86 €
	B.2.1	Rilievi e Accatastamenti	- €
	B.2.2	Indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio	12.325,05 €
	B.2.3	Prove di laboratorio	785,35 €
	B.2.4	Monitoraggio	4.537,46 €
	B.3	Spese Tecniche	43.137,15 €
	B.3.1	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	4.056,49 €
	B.3.2	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	1.984,99 €
	B.3.3	Spese tecniche progettazione definitiva	10.123,47 €
	B.3.4	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	8.237,72 €
	B.3.5	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	14.691,15 €
	B.3.6	Spese per collaudo statico	4.043,33 €
	B.3.7	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	- €
	B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	- €
	B.5	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	23.147,31 €
	B.6	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	- €
	B.7	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	5.777,11 €
	B.7.1	IRAP su incentivi per funzioni tecniche	88,75 €
	B.8	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €
	B.9	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	- €
	B.10	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	1.725,49 €
	B.11	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	- €
	B.12	I.V.A. Lavori (A) 22%	52.599,00 €
	B.13	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	8.974,94 €
	B.14	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	8.980,25 €
	B.15	Espropri	5.000,00 €
C		ECONOMIE DI GARA	3.706,55 €
Totale			409.870,74 €